Scritto da Red.
Domenica 17 Maggio 2026 12:52

AVELLINO - “La vicenda relativa alla presidenza della Provincia di Avellino rappresenta un’occasione mancata per il territorio e per gli amministratori che si riconoscono nell’area del centrodestra”. Lo afferma il commissario provinciale della Lega, Luigi Barone, commentando le ultime evoluzioni politiche in vista del voto provinciale.

“Nonostante il nostro invito ad aprire un tavolo di coalizione - continua Barone - il centrodestra, pur potendo contare su due parlamentari, due consiglieri regionali e tre consiglieri provinciali, non è riuscito ad esprimere una candidatura autorevole e condivisa per la guida dell’ente provinciale”.
“La Lega è profondamente rammaricata per quanto accaduto e auspica che, in vista del ballottaggio, si possa finalmente tornare ad un confronto politico serio e costruttivo, così come richiesto anche dal segretario regionale della Lega Gianpiero Zinzi”.

Barone punta poi il dito contro “gli incontri ristretti e informali guidati da Forza Italia e Fratelli d’Italia”, definiti “infruttuosi sul piano delle alleanze”, prima con il candidato del campo largo Rizieri Buonopane e successivamente con il candidato civico Fausto Picone.

“Solo nella tarda serata di sabato - aggiunge - ci è stato chiesto di mettere a disposizione le firme dei nostri amministratori, quando ormai non c’erano più i tempi tecnici necessari per completare la raccolta e costruire una lista”.

“Più che divisioni interne, oggi emerge una evidente incapacità politica da parte di Forza Italia e Fratelli d’Italia nel guidare i processi politici della coalizione e nel costruire una sintesi credibile e condivisa. Così non si può andare avanti”.

“È il momento di fermarsi e riflettere. Le prossime sfide politiche sono alle porte e il centrodestra non può permettersi ulteriori errori o improvvisazioni”, conclude Barone.